



Regione Siciliana
Presidenza della Regione
AUTORITÀ DI BACINO DEL
DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Città Metropolitana di Catania

Legge 17 maggio 2022, n. 60
“Legge SalvaMare”

CONVENZIONE
tra
AUTORITA' DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

e

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA (CT)

PER

**L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE TRIENNALE D.D.G. USSRI MASE N.
525/2023 AI SENSI DELLA LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 60 “Legge SalvaMare”**

**“INTERCETTAZIONE E RIMOZIONE DI RIFIUTI FLOTTANTI MEDIANTE INSTALLAZIONE DI
STRUTTURA GALLEGGIANTE IN ALVEO NEL FIUME SIMETO”**

Le parti:

- **AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**, rappresentata dall'**ing. Leonardo Santoro**, il quale sottoscrive la presente convenzione in qualità di Segretario Generale, giusta nomina con decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6 del 04/01/2022, con sede in Palermo, via Generale Magliocco 46, dove lo stesso è domiciliato per la carica, nel seguito denominata **ADB**.
- **CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA**, rappresentato dal Sindaco, **Avv. Enrico Trantino**, il quale sottoscrive la presente convenzione in qualità di rappresentante legale dell'Ente, con sede in Via Prefettura, 14 - 95124 Catania (CT) dove lo Stesso è domiciliato per la carica, nel seguito denominato **Città Metropolitana** o anche **Soggetto Attuatore**;

Premesso che:

- l'**ADB** istituita con l'art. 3 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 ha il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell'ambito dell'ecosistema unitario del bacino del distretto idrografico della Sicilia, in adempimento degli obblighi derivanti dalle direttive UE di settore e, in particolare, provvedere ad elaborare il Piano di bacino distrettuale ed i relativi stralci, il piano di gestione del rischio di alluvioni ed i programmi di intervento;
- il comma 1 dell'Art. 6 della Legge n. 60 del 17 maggio 2022 dispone che *“al fine di ridurre l'impatto dell'inquinamento marino derivante dai fiumi, le Autorità di bacino distrettuali introducono, nei propri atti di pianificazione, misure sperimentali nei corsi d'acqua dirette alla cattura dei rifiuti galleggianti, compatibili con le esigenze idrauliche e di tutela degli ecosistemi”* alla cui attuazione si provvede anche mediante il Programma sperimentale triennale adottato con DDG USSRI n. 525 del 13/12/2023 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Ministero della Transizione Ecologica);
- l'**ADB** con la nota prot. 28515 del 23/11/2023 ha comunicato alla Direzione Generale USSRI la pianificazione triennale riguardante l'attuazione delle misure sperimentali nei corsi d'acqua dirette alla cattura dei rifiuti galleggianti, tra cui è individuato l'intervento strutturale per l'Intercettazione e rimozione di rifiuti flottanti mediante installazione di struttura galleggiante nell'alveo del Fiume Simeto;

Visto:

- lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con Decreto Legislativo 15 maggio 1946, n. 455, convertito con

Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2;

- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70 recante “*Approvazione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.152 del 03/04/2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare la parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*” e, in particolare, l'art. 22 “*Accordi tra pubbliche Amministrazioni*” che nel mutuare l'art. 15 della Legge 241/90, stabilisce la facoltà delle amministrazioni pubbliche di stipulare tra loro accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, nel rispetto dei principi della normativa dell'Unione Europea;
- le “*Direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo*” nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la “*Determinazione della fascia di pertinenza fluviale*” da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904119 del Segretario Generale dell'AdB, approvate con D.S.G. n. 119 del 09/05/2022;
- la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24/1991, approvata con D.S.G. n. 60 del 24/03/2022 (G.U.R.S. Parte I n. 16 in data 8/04/2022) e la “*Disciplina di Dettaglio*” della Direttiva Sovralluvionamenti, approvata con D.S.G. n.237 del 22.07.2022;
- La “*Direttiva Scerbature in alveo fluviale*” del Segretario Generale dell'AdB (prot. n. 16362 del 21/09/2022) e circolare esplicativa (prot. n. 17295 del 3/10/2022) che disciplinano le attività di manutenzione della vegetazione in alveo al fine di garantire l'ecosistema dei corsi d'acqua e l'efficienza idraulica finalizzata alla prevenzione del rischio idrogeologico;
- La Legge n. 60 del 17 maggio 2022, recante “*Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare (legge «SalvaMare»)*” (GU n.134 del 10-6-2022);
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione all'art. I della Legge del 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*” corredato delle relative note (23A02179);
- la Legge Regionale 12 ottobre 2023, n. 12 recante “*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*”;
- la legge 16 gennaio 2024, n. 1 - “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”;
- la legge 16 gennaio 2024, n. 2 - “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026*”.

Considerato che:

- a seguito della riunione tecnica tra la Direzione Generale USSRI del MASE e le Autorità di Bacino Distrettuali, tenutasi il giorno 18 ottobre 2023 giusta convocazione prot. USSRI n. 153719 del 27/09/2023 (assunta al prot. AdB n. 22980 del 28/09/2023), e della successiva comunicazione prot. USSRI n. 186315 del 16/11/2023 (assunta al prot. 27828 pari data), l'AdB con la nota prot. 28515 del 23/11/2023 ha proposto gli interventi da inserire nella programmazione sperimentale triennale;
- con Decreto Direttoriale USSRI del MASE n. 525 del 13/12/2023 è stato adottato il *Programma sperimentale triennale di recupero delle plastiche nei fiumi maggiormente interessati da tale forma di inquinamento*, anche mediante la messa in opera di strumenti galleggianti, avviato sulla base delle proposte pervenute da parte delle Autorità di bacino distrettuali;
- in sede di riunione, tenutasi giorno 8 febbraio 2024, giusta convocazione prot. 2106 del 26/01/2024 dell'AdB, con gli Enti locali interessati dal programma sperimentale triennale, sono stati definiti gli adempimenti necessari per dare attuazione al programma sperimentale triennale adottato con Decreto Direttoriale USSRI

del MASE n. 525 del 13/12/2023;

- con la nota prot. 3331 del 09.02.2024 l'AdB ha richiesto agli Enti coinvolti le proposte progettuali per l'attuazione degli interventi di tipo strutturale previste nel programma sperimentale triennale sopra richiamato, fornendo al contempo le indicazioni minime per la formulazione delle stesse;
- con la nota prot. 27314 del 06.06.2024 (assunta al prot. AdB n. 14500 del 05.06.2024) il Servizio 3 “Ufficio Gestione Riserve Naturali Orientate” della Città Metropolitana di Catania ha trasmesso la relazione tecnica del progetto “*Intercettazione e rimozione di rifiuti flottanti mediante installazione di struttura galleggiante in alveo – Fiume Simeto R.N.O. Oasi del Simeto*” sottoscritta dal R.U.P. Dott. Agr. Umberto Troja, quale proposta progettuale;

preso atto che:

- la **Città Metropolitana**, con le proprie strutture può coordinare le attività necessarie, nonché operare quale stazione appaltante, nominando un proprio RUP per l'attuazione dell'intervento in oggetto e la conseguente rimozione e successivo smaltimento dei rifiuti raccolti;
- che per l'intervento la **Città Metropolitana** ha identificato un possibile posizionamento delle barriere galleggianti ed ha effettuato una stima dei costi dell'intervento per il solo anno 2024 pari a complessivi 65.400 €, comprensivo delle Somme a disposizione dell'amministrazione.

ritenuto che:

- in ragione dell'attuazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, ed in applicazione dei principi di collaborazione e sussidiarietà per il perseguimento dell'interesse pubblico, l'**AdB** intende dotare la **Città Metropolitana di Catania** di apposite risorse finanziarie finalizzate all'esecuzione dell'intervento in argomento;

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Quanto sopra premesso, considerato, preso atto e ritenuto, costituisce parte integrante della presente convenzione

Articolo 1
Oggetto e finalità

1. Oggetto della presente convenzione è l'attuazione e la gestione dell'intervento di tipo strutturale denominato “*INTERCETTAZIONE E RIMOZIONE DI RIFIUTI FLOTTANTI MEDIANTE INSTALLAZIONE DI STRUTTURA GALLEGGIANTE IN ALVEO NEL FIUME SIMETO*” che consente, con strutture galleggianti, di intercettare e trattenere i rifiuti flottanti defluenti nel corso d'acqua e di provvedere alla loro rimozione e smaltimento a cura dell'Ente. Tale intervento è individuato nell'Allegato 1 al Decreto DDG USSRI MASE n. 525 del 13/12/2023 per gli interventi sperimentali da attuarsi in Sicilia di competenza dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

Articolo 2
Funzioni, ruoli e attività

1. Per l'attuazione delle finalità di cui al precedente art. 1, l'**AdB**, titolare delle competenze istituzionali di gestione e manutenzione del demanio idrico fluviale, nonché assegnataria delle risorse destinate ai sensi del comma 3 dell'art. 6 della legge 17 maggio 2022, n. 60, recante “*Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare (legge «SalvaMare»)*” (GU n.134 del 10-6-2022), come ripartiti tra le Autorità di Bacino nazionali con il DDG USSRI MASE 525 del 13/12/2023, assume ed espleta le funzioni nel seguito elencate:
 - a. provvede ad impegnare e trasferire le somme necessarie ed a dare copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento sperimentale, nei limiti dell'importo assegnato all'intervento in oggetto dall'Allegato 1 al DDG USSRI MASE n. 525 del 13/12/2023;
 - b. provvede ad inviare al Ministero dell'Ambiente entro il mese di settembre di ogni anno una relazione annuale sullo stato di attuazione dell'intervento, comprensiva dello stato di avanzamento della spesa, dei risultati del monitoraggio effettuato dalla Città Metropolitana e dalle attività da esso svolte.
2. Per l'attuazione delle finalità di cui al precedente art. 1 la **Città Metropolitana di Catania**, nella qualità di soggetto attuatore, per la realizzazione del progetto, assume ed espleta, tutte le funzioni di Stazione appaltante secondo le indicazioni fornite dal D. Lgs. n. 36/2023, come nel seguito elencate:
 - a. genera il codice CUP (Codice Unico Progetto) ed il codice CIG;

- b. nomina tempestivamente il RUP ai sensi del D. Lgs. 36/2023;
 - c. con specifico provvedimento nomina i soggetti da incaricare per la progettazione nei suoi vari livelli, per la direzione lavori, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, dispone la costituzione dell’Ufficio di direzione lavori e/o del “Gruppo di Lavoro” per la collaborazione tecnica e amministrativa alle attività del R.U.P., del progettista e del direttore dei lavori;
 - d. entro **il termine di giorni 30** dalla notifica da parte dell’AdB del Decreto di approvazione della presente convenzione e contestuale impegno delle somme, la Città Metropolitana redige e trasmette all’AdB il “*progetto esecutivo*” conforme a quanto previsto dal nuovo codice degli appalti 36/2023 (allegato I.7 Sezione III art. 41) corredata da tutti gli elaborati (tecnic, grafici, economici) previsti dalla normativa vigente, elaborato a scala adeguata alla comprensione degli interventi da realizzare ed alla loro ubicazione, completo di cronoprogramma dei lavori;
 - e. esegue la verifica e la validazione del progetto ai sensi della normativa del codice dei contratti pubblici vigente (art. 42 D.Lgs. 36/2023);
 - f. redige il “*Cronoprogramma della spesa*” dell’intervento relativo al costo complessivo dello stesso (comprensivo sia delle somme per “Lavori”, “Somme a disposizione dell’Amministrazione” che delle somme per la “Gestione”) che deve riportare le somme distinte negli Esercizi Finanziari in cui le stesse saranno liquidabili in relazione al cronoprogramma delle attività ed ai presunti stati di avanzamento;
 - g. comunica all’AdB l’inizio dei lavori, eventuali sospensioni e l’ultimazione dei lavori, curandone l’esecuzione del contratto d’appalto;
 - h. comunica tempestivamente all’AdB eventuali modifiche del cronoprogramma delle attività e delle spese al fine di potere porre in essere i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili di legge;
 - i. espleta le procedure di affidamento;
 - j. formula la proposta di aggiudicazione;
 - k. acquisisce i documenti necessari per la stipula del contratto e stipula il contratto d’appalto;
 - l. dispone il provvedimento di approvazione del Contratto e del quadro economico post-gara, al netto dell’eventuale ribasso d’asta;
 - m. cura la contabilità, predispone gli statuti d’avanzamento lavori ed i relativi certificati di pagamento sino all’emissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione ove previsto dalla normativa vigente;
 - n. trasmette eventuali perizie di assestamento e/o suppletive, redatte ai sensi della normativa vigente ed approvate dal RUP, per la necessaria autorizzazione da parte dell’AdB;
 - o. redige ed approva il quadro di assestamento economico finale e ne determina le economie di progetto ove esistenti;
 - p. nomina il collaudatore tecnico-amministrativo e statico ai sensi della normativa vigente;
 - q. definisce le eventuali controversie in via amministrativa che dovessero insorgere nel corso dei lavori;
 - r. svolge tutte le attività necessarie alla realizzazione dell’intervento;
 - s. cura il monitoraggio dei rifiuti intercettati tramite la struttura galleggiante di cui all’Art. 1, indicandone frazioni, quantità, data di raccolta e conferimento;
 - t. provvede alla gestione dell’opera galleggiante per il periodo di validità della presente convenzione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - u. produce la documentazione di rendicontazione delle attività e delle spese sostenute nei termini stabiliti dalla presente convenzione;
 - v. provvede a rimuovere le opere oggetto della presente convenzione al termine della sperimentazione, curandone l’adeguato smaltimento.
3. Per l’espletamento delle attività dipendenti dall’attuazione della presente convenzione, **Città Metropolitana** si avvale delle risorse umane e professionali disponibili presso il proprio Ente o di professionalità esterne in conformità e nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, dandone specifica evidenza nel quadro economico.

Articolo 3 Risorse economiche - Oneri

1. L'espletamento delle funzioni e dei compiti derivanti dall'attuazione della presente convenzione graverà sulle risorse a disposizione dell'**AdB**, autorizzate ai sensi del comma 3 dell'art. 6 della legge 17 maggio 2022, n. 60, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024.
2. Le risorse assegnate all'intervento oggetto della presente convenzione ammontano complessivamente, per le annualità 2024-2026, ad un importo massimo di **€ 160.000,00** come da decreto della Direzione Generale USSRI del MASE n. 525 del 13/12/2023.
3. In nessun caso potranno essere ritenute ammissibili somme non previste nel Quadro Tecnico Economico del progetto esecutivo approvato o spese indirette per la realizzazione dell'intervento. **L'importo massimo ammissibile a finanziamento omnicomprensivo di ogni spesa ed onere, non può pertanto eccedere € 160.000,00 IVA inclusa**

Articolo 4 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili per l'intervento oggetto della presente convenzione sono le seguenti:
 - a) spese per la progettazione, la direzione lavori, il collaudo;
 - b) spese per la fornitura dei materiali e componenti necessari alla realizzazione della barriera galleggiante;
 - c) spese per l'installazione e posa in opera della barriera galleggiante;
 - d) spese per l'installazione di opere accessorie strettamente necessarie e connesse all'installazione della barriera galleggiante;
 - e) spese sostenute in fase di gestione per il monitoraggio dei materiali raccolti, la manutenzione ordinaria e straordinaria della barriera, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti tramite la barriera galleggiante;
 - f) spese per il definitivo smontaggio dell'opera galleggiante ed il ripristino delle aree.

Articolo 5 Risorse umane e professionali

Per l'espletamento delle funzioni assunte con la presente convenzione, **AdB** e **Città Metropolitana** assicurano una idonea utilizzazione del proprio personale in relazione ai compiti ed alle attività che devono essere svolte in attuazione della convenzione stessa, impegnandosi reciprocamente a prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle attività per l'attuazione della convenzione.

Articolo 6 Modalità di finanziamento dell'Intervento

1. L'erogazione delle somme impegnate avverrà mediante *mandato in conto della Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia*.
2. L'AdB provvederà ad erogare, in favore della Città Metropolitana, le somme con le seguenti modalità:
 - a) **Anticipazione**, pari al 30% dell'importo complessivo dell'intervento, a richiesta del Soggetto Attuatore, a seguito della consegna del progetto esecutivo e verifica di ammissibilità da parte dell'AdB;
 - b) **Primo acconto**, pari al 30% dell'importo complessivo dell'intervento, a conclusione dell'installazione attestata con trasmissione di Certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione da parte del RUP, documentazione di spesa regolarmente quietanzata;
 - c) **Secondo acconto**, pari al 15% dell'importo complessivo dell'intervento, dopo il primo anno di gestione, a seguito dell'attività di rendicontazione certificata dal RUP delle attività svolte e del monitoraggio della gestione di raccolta rifiuti;
 - d) **Saldo finale o eventuale recupero delle economie**, dopo il secondo anno di sperimentazione, a seguito della rendicontazione di tutte le spese ammissibili effettuate per la realizzazione delle attività e previa consegna della relazione finale conclusiva certificata dal RUP, contenente il dettaglio delle attività svolte, il conto finale, le risultanze della sperimentazione, i quantitativi e le tipologie di rifiuti raccolti e smaltiti, ecc. che la Città Metropolitana dovrà rendere **entro e non oltre il 30 settembre 2026**.

Articolo 7 Periodo di eleggibilità della spesa

1. Ai fini della loro ammissibilità le spese per la realizzazione dell'intervento dovranno essere sostenute **entro e non oltre il 30/09/2026** corrispondente alla data di conclusione dell'iniziativa.
2. Per l'intervento oggetto della presente convenzione, coerentemente alle previsioni del Decreto DDG USSRI MASE 525/2023, i termini da rispettare sono il seguente:
 - a. Termine per la trasmissione all'AdB della progettazione esecutiva completo degli atti autorizzativi necessari a garantire la “*cantierabilità*”: **30 gg dalla notifica da parte dell'AdB del Decreto di approvazione della presente convenzione ed impegno delle somme**;
 - b. Termine per il Collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione (CRE): **60 gg dalla notifica da parte dell'AdB del Decreto di approvazione della presente convenzione ed impegno delle somme**;
 - c. Rendicontazione delle attività svolte, delle spese sostenute e dei risultati ottenuti con la sperimentazione: **entro il 20 settembre di ogni anno** della sperimentazione, compreso l'anno della realizzazione;
 - d. Relazione conclusiva di chiusura del progetto contenente gli esiti della sperimentazione: entro il **30 settembre 2026**
3. Non è prevista proroga del termine di conclusione dell'intervento.

Articolo 8

Documentazione finalizzata al finanziamento ed al pagamento delle somme

1. Con riferimento alla erogazione delle somme relative all'intervento finanziato si specifica, a titolo esemplificativo, la documentazione che la Stazione Appaltante dovrà trasmettere all'AdB a corredo della richiesta di pagamento:
 - Atto di nomina RUP (Responsabile Unico Progetto ai sensi del D.Lgs. 36/2023);
 - Attestazione relativa al conto corrente di Tesoreria presso la Banca d'Italia (sul quale l'AdB effettuerà gli accrediti) sottoscritta dal servizio economico finanziario della Città Metropolitana;
 - **per pagamento rata di anticipazione (30%)**: Progetto esecutivo, corredata da tutti gli elaborati tecnici, grafici, amministrativi e contabili, degli atti autorizzativi necessari a garantire la “*cantierabilità*” dell'intervento e del provvedimento di approvazione;
 - **per pagamento primo acconto**: Certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione da parte del RUP, documentazione di spesa regolarmente quietanzata (fattura della ditta esecutrice, quietanza della fattura, DURC in corso di validità);
 - **per pagamento secondo acconto**: Relazione del RUP di rendicontazione delle attività svolte e sul monitoraggio dei rifiuti raccolti in termini quantitativi e qualitativi; rendicontazione delle spese sostenute con documentazione di spesa regolarmente quietanzate;
 - **per pagamento del saldo finale dell'intervento (o recupero delle economie)**: relazione conclusiva certificata dal RUP, contenente la rendicontazione delle attività svolte, il conto finale di rendicontazione delle spese ammissibili sostenute con documentazione di spesa regolarmente quietanzate, le risultanze della sperimentazione, i quantitativi e le tipologie di rifiuti raccolti e smaltiti, ecc.;
2. Non saranno ritenute ammissibili le spese non inserite nel Quadro Tecnico Economico del progetto esecutivo oggetto del decreto di finanziamento da parte dell'AdB.
3. L'AdB n. q. di Beneficiario del Finanziamento, si riserva di verificare lo stato dei lavori in corso di esecuzione e la regolarità delle procedure di affidamento.

Articolo 9

Chiusura dell'intervento

1. L'**AdB** trasmette la relazione sugli esiti della sperimentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) che, con il supporto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a conclusione delle attività di sperimentazione, redige un rapporto di sintesi delle risultanze del programma sperimentale a scala nazionale.
2. Non saranno considerate ammissibili le richieste di pagamento pervenute dopo l'emissione del Decreto di chiusura dell'intervento, a seguito del quale l'AdB disporrà la eliminazione delle economie complessive.

Articolo 10

Durata dell'Accordo - Recesso

1. Per la presente convenzione è prevista scadenza al **31.12.2026**.
2. Il venir meno delle finalità di cui all'Art. 1 costituisce naturale cessazione di efficacia della presente convenzione.
3. La mancata presentazione del progetto esecutivo, entro **il termine di giorni 30** dalla notifica da parte dell'AdB del Decreto di approvazione della presente convenzione e contestuale impegno delle somme, comporterà la decadenza automatica della presente convenzione e dell'impegno delle somme finanziate.

Articolo 11 Norme di riferimento

1. Per l'esecuzione dei lavori e delle forniture si applicano le disposizioni di natura legislativa e regolamentare in materia di opere pubbliche, di cui al vigente Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023, comprensivo di Allegati) al Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 recante Aggiornamento delle "Norme tecniche sulle costruzioni" ed al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di sicurezza, nonché il D. Lgs 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss. mm. ii".
2. Il mancato rispetto della normativa vigente e dei contenuti delle circolari o direttive emanate dalla AdB (accertati anche tramite la verifica dello stato dei lavori in corso di esecuzione) determina la revoca del finanziamento concesso ed il recupero delle somme.

Articolo 12 Autorizzazioni

1. Fermi restando gli atti autorizzatori che la Città Metropolitana avrà l'onere di acquisire nei termini indicati nell'Art. 7, comma 2, per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente convenzione, contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'AdB sarà rilasciata l'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) ai sensi del DSG n. 187/2022, per l'accesso nell'alveo fluviale e la realizzazione di interventi sul demanio idrico fluviale ai sensi ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Articolo 13 Pubblicità - Trattamento dati personali

1. Il presente accordo sarà pubblicato sui siti internet degli Uffici interessati a seguito di approvazione.
2. Le parti si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'attuazione della presente convenzione, nel rispetto degli adempimenti stabiliti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il presente Atto è sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990. La data di stipula è rappresentata da quella apposta dall'ultimo firmatario.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
Il Segretario Generale
Ing. Leonardo Santoro

Per la Città Metropolitana di Catania
Il Sindaco
Avv. Enrico Trantino